



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI-COROGGIO

VISTO il decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., recante *Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*;

VISTO l'art. 33 del menzionato decreto legge 133/2014, recante disposizioni in materia di *Bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale – comprensorio Bagnoli-Coroglio*;

VISTO in particolare, il comma 11 del precitato art. 33 del decreto legge n. 133/2014 ai sensi del quale le aree comprese nel comprensorio Bagnoli-Coroglio, perimetrare ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3, del decreto legge n. 83/2012 con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 agosto 2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 23 agosto 2014, sono state dichiarate Aree di rilevante interesse nazionale;

VISTO altresì il comma 4 del precitato art. 33 del decreto legge n. 133/2014, che attribuisce la formazione, l'approvazione e l'attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;

VISTO il d.P.C.M. in data 3 settembre 2015, con il quale il Dott. Salvatore Nastasi è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, ai sensi del citato art. 33 del DL n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 164/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il comma 12 del precitato art. 33 del decreto legge n. 133/2014 che, in riferimento al predetto comprensorio Bagnoli-Coroglio, individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.A. (INVITALIA) quale Soggetto Attuatore cui compete la predisposizione e attuazione del programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana e dispone che lo stesso Soggetto Attuatore opera come stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali;

VISTO il d.P.C.M. del 15 ottobre 2015 che, all'art. 2, nomina l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.A. (INVITALIA) quale Soggetto Attuatore del programma di bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che ai fini della definizione del programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana di cui all'art. 33, cit., stante la complessità degli adempimenti da compiere ed i vincoli di natura amministrativa, tecnica ed operativa esistenti tra gli interventi, si rende necessario procedere per successivi approfondimenti, così come previsto anche dall'art. 1 del d.l. n. 185/2015, convertito in legge n. 9/2016, che destina risorse finanziarie alla "prima fase del programma", e dall'art. 11-bis, del d.l. n. 210/2015, convertito con modificazioni in legge n. 21/2016, che menziona gli "stralci di detto programma relativi a interventi urgenti o propedeutici" destinando ad essi risorse finanziarie "secondo gli indirizzi della cabina di regia";

VISTO il decreto in data 10 giugno 2016, le cui premesse sono qui integralmente richiamate, con il quale è stata, tra l'altro, disposta l'adozione, ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del decreto legge n. 133 12 settembre 2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., del *Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana* di cui alla proposta presentata nella Conferenza di servizi del 14 aprile 2016, sotto forma di stralcio secondo quanto previsto dall'art. 11-bis del DL n. 210/2015, convertito con modificazioni in legge n. 21/2016;

CONSIDERATO che la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli è stata incaricata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di effettuare la ricerca *Sperimentazione Pilota finalizzata al "Restauro Ambientale e Balneabilità del SIN Bagnoli Coroglio"* (acronimo ABBAcO), finanziata con delibera CIPE n. 71/2016;

CONSIDERATO che il progetto ABBAcO si prefigge l'identificazione e la sperimentazione di azioni innovative mirate al recupero ambientale ed ecologico dell'area Bagnoli – Coroglio e tra gli obiettivi principali include la caratterizzazione dello stato di contaminazione ambientale della baia di Bagnoli tramite analisi e misure dei sedimenti secondo quanto stabilito dalla vigente normativa di settore, allo scopo, tra l'altro: (i) di predisporre una mappatura di dettaglio delle aree che per il loro livello di contaminazione e rischio ecologico-sanitario, necessitano di interventi di recupero ambientale; (ii) di identificare hotspot di inquinamento dei fondali che richiedono urgenti interventi di risanamento;

CONSIDERATO che, per quanto sopra riportato, il Progetto ABBAcO fornisce informazioni operative e prodromiche al Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana di competenza della Struttura Commissariale;

VISTO il *Piano di Campionamento e Caratterizzazione dell'area marino costiera all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio*, predisposto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn e acquisito al protocollo commissariale al n. 180 del 30.6.2017;

VISTO che in data 18.7.2017, su convocazione del Commissario, si è tenuto un incontro tecnico per esaminare il *Piano di Campionamento e Caratterizzazione dell'area marino costiera all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio*, predisposto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn;

VISTO il verbale del predetto incontro tecnico, trasmesso ai convocati con nota n. 227 del 26.7.2017, con il quale sono stati formulati suggerimenti e osservazioni dagli Enti Competenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

al Piano di Campionamento e Caratterizzazione dell'area marino costiera all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio presentato dalla Stazione Anton Dohrn ed è stato dato mandato al medesimo Istituto di adeguare il Piano alle osservazioni emerse nel corso della riunione e riportate nel verbale;

VISTO il *Piano di Campionamento e Caratterizzazione dell'area marino costiera all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio*, adeguato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn alle osservazioni emerse nel corso dell'incontro tecnico del 18.7.2017 e riportate nel verbale trasmesso con nota n. 227 del 26.7.2017 e acquisito al protocollo commissariale al n. 255 del 5.9.2017;

VISTA la nota n. 256 del 6.9.2017, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di campionamento e caratterizzazione dell'area marino costiera all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio*", predisposto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn;

CONSIDERATO che nei termini fissati dalla predetta nota n. 256 del 6.9.2017, sono pervenute le comunicazioni delle Amministrazioni/Enti di seguito specificati:

- ISPRA: parere favorevole con richiesta di integrazioni di alcune attività, acquisito al protocollo commissariale in data 14.9.2017 al n. 262;
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: parere favorevole, acquisito al protocollo commissariale in data 18.9.2017 al n. 265;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: parere favorevole, acquisito al protocollo commissariale in data 19.9.2017 al n. 268;
- ARPAC: parere favorevole con prescrizioni, acquisito al protocollo commissariale in data 25.9.2017 al n. 272;
- MIBACT – Soprintendenza Archeologica per il Comune di Napoli: parere favorevole con prescrizioni, acquisito al protocollo commissariale in data 26.9.2017 al n. 274;

CONSIDERATO che la mancata comunicazione della determinazione da parte delle altre Amministrazioni/Enti entro il termine indicato nella nota n. 256 del 6.9.2017 equivale ad assenso senza condizioni, come espressamente chiarito nella medesima nota;

RICHIAMATI il comma 4 dell'art. 33 del DL 133/2014 (secondo periodo) ai sensi del quale ... *Il Commissario e il Soggetto attuatore procedono anche in deroga agli articoli 252 e 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, per i soli profili procedurali e non anche con riguardo ai criteri, alle modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'eliminazione delle sorgenti di inquinamento e comunque per la riduzione delle sostanze inquinanti ...*, il comma 10 del medesimo articolo 33 ai sensi del quale ... *il programma di rigenerazione urbana ... è adottato dal Commissario straordinario di Governo ... nonché l'art. 11-bis del DL n. 210/2015, convertito con modificazioni in legge n. 21/2016, che prevede l'approvazione ... di stralci di detto programma relativi a interventi urgenti o propedeutici ...*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO L'Accordo InterIstituzionale sottoscritto tra Governo, Regione Campania e Comune di Napoli in data 19.7.2017;

RITENUTO di dover approvare il "*Piano di campionamento e caratterizzazione dell'area marino costiera all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio*", predisposto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con le osservazioni formulate dalle Amministrazioni/Enti in sede di Conferenza di Servizi decisoria, quale intervento operativo, funzionale e propedeutico al Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana di competenza dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli - Coroglio, anche ai fini dell'aggiornamento dello stesso Programma secondo quanto stabilito all'articolo 1 del richiamato Accordo InterIstituzionale del 19.7.2017;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con le nome avanti citate

DISPONE

Art. 1

1. In attuazione del Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana di cui alla proposta presentata nella Conferenza di servizi del 14 aprile 2016 adottato, ai sensi dell'articolo 33 del D.L. n. 133/2014 e ss.mm.ii., con decreto del 10 giugno 2016 sotto forma di stralcio secondo quanto previsto dall'art. 11-bis del DL n. 210/2015, convertito con modificazioni in legge n. 21/2016, è approvato il "*Piano di campionamento e caratterizzazione dell'area marino costiera all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio*", predisposto dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, nel rispetto delle seguenti prescrizioni/osservazioni:
 - a) per i carotaggi, i livelli sotto i 2 m di profondità, devono essere eseguiti secondo quanto previsto dall'allegato A del DM 7 novembre 2008, ovvero una sola sezione di 50 cm di spessore rappresentativa dell'intero metro prelevato e non l'intero metro;
 - b) riportare il dettaglio delle metodiche analitiche previste per ciascun parametro e i relativi limiti di quantificazione che dovranno rispettare i requisiti previsti dall'allegato A del DM 7 novembre 2008;
 - c) relativamente ai parametri analitici da eseguire in percentuale, riportare il dettaglio su quali stazioni di campionamento verranno prelevate le relative aliquote;
 - d) in riferimento all'Allegato 2 Parte IV, Titolo V del d. Lgs. n. 152/2006, i campioni da portare in laboratorio dovranno essere privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e non di 5 mm come previsto in progetto;
 - e) effettuare le analisi chimiche su tutti i congeneri di PCB previsti dal DM 173/2016 e dal DM 7 novembre 2008;
 - f) specificare dettagliatamente per ciascun parametro da determinare, le metodiche analitiche adottate e i rispettivi limiti di rilevabilità;
 - g) i prelievi non dovranno incidere sulle strutture sommerse della villa romana e del limitrofo porto di Nisida;
 - h) tutte le operazioni di campionatura del fondale dovranno essere seguite da professionista archeologo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- i) i carotaggi condotti a profondità superiore ad 1 metro dovranno essere effettuati con modalità geo-archeologica;
 - j) tutte le attività di campo dovranno essere concordate nella tempistica e nelle modalità con gli Enti di controllo competenti, compresa la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.
2. Il “*Piano di campionamento e caratterizzazione dell’area marino costiera all’interno del SIN Bagnoli-Coroglio*” approvato al precedente comma rappresenta un intervento operativo, funzionale e propedeutico al Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio.
 3. La Stazione Zoologica Anton Dohrn provvederà ad attuare il *Piano di campionamento e caratterizzazione dell’area marino costiera all’interno del SIN Bagnoli-Coroglio*, approvato al precedente comma nel rispetto delle specifiche normative di settore.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web del Soggetto Attuatore - INVITALIA, nella sezione “Rilancio Bagnoli”.

Dell’avvenuta pubblicazione si darà formale comunicazione a: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – *Direzione Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque*, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - *Provveditorato OO.PP. per le Regioni Campania, Molise, Puglia e Basilicata* e *Capitaneria di Porto Direzione Marittima di Napoli*, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Presidente della Regione Campania, Sindaco di Napoli, ISPRA, ARPA, ISS, INVITALIA, Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Roma, 26 settembre 2017

Dott. Salvatore Nastasi